



# COMUNE DI GAGLIOLE

PROVINCIA DI MACERATA

Piazza Matteotti, 1 – CAP 62022 – Tel. 0737.641184 – Fax 0737.642434 – P.I. 00268590437

**COPIA DI DETERMINAZIONE  
SETTORE  
AFFARI GENERALI SEGRETERIA  
DEMOGRAFICO SERVIZI SOCIALI**

---

**DETERMINAZIONE NUMERO N. 161 DEL 29-10-19**

**N. REG. GEN. 242**

---

Oggetto:	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DESTINATE ALLE POLITI= CHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRO= DUTTIVITA'- ANNO 2018
----------	--

**PREMESSO che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 67 e 68 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**VISTO** l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*;

**VISTA** la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

**VISTO** l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**VISTO** l'art. 1 comma 236 legge 208/2015, legge di stabilità 2016 in merito al calcolo a decorrere dal 1 gennaio 2016 dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio, che non può superare l'importo anno 2015 e va ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**RICHIAMATI** i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue:

- *“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell’ente pubblico. .... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell’ambito applicativo dell’art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all’esterno dell’amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell’anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell’importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell’avvocatura interna...”*

**VERIFICATO** che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate per l’anno 2018 ammonta ad € 9.607,23;

**DATO ATTO** che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

**CONSIDERATO** che, con la circolare n. 12 del 15.04.2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all’art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2-bis, ha precisato che: *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”;*

**EFFETTUATE**, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Gagliole nell’anno 2017, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time – anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno - sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell’orario settimanale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, che per quelli originariamente assunti a part-time:

**CONSTATATA** la disponibilità alla contrattazione decentrata per un importo pari ad € 603,00 da erogare a tre dipendenti di ruolo:

- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C/1 addetto ai servizi di anagrafe, elettorali e servizi sociali;
- n. 2 operatori tecnici di cat. B addetti ai servizi di manutenzione e pulizia aree ed edifici pubblici;

**RILEVATI** i dati desunti dai conteggi sopra operati si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

**DATO ATTO** che a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della attribuzione della relativa retribuzione di posizione, il fondo dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 deve essere decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato;

**VISTO** che l'ARAN suggerisce come criterio guida, per il calcolo di tale decurtazione, di tener conto della media degli oneri liquidati al personale interessato negli ultimi due o tre anni;

**RITENUTO**, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2018, come dai prospetti "Fondo risorse decentrate anno 2018", allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate effettuata con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 526 della legge n. 296/2006;

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

#### **DETERMINA**

- 1) di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2018, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come dal prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2018";
- 3) di dare atto che l'importo del fondo per l'anno 2018, ammonta ad €. 603,00;
- 4) di dare atto, infine, che saranno recepiti eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali e chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
- 5) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 c. 1 CCNL 1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del DLGS 267/2000, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to (Botticelli Sandro)

Gagliole, li 10-12-19

---

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la copia della presente determinazione viene trasmessa al Servizio Segreteria per i successivi adempimenti.

Il Responsabile del Servizio  
F.to (Botticelli Sandro)

Gagliole, li 10-12-19

---

Della sujestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to (Botticelli Sandro)

Gagliole, li 10-12-19

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-12-19 al 25-12-19

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to (Botticelli Sandro)

Gagliole, li

---

E' copia conforme all'originale

Il Responsabile del Servizio  
(Botticelli Sandro)

Gagliole li 29-10-19